

CALCIO

In casa la Feralpisalò sa soltanto vincere ● PAG.26-27



BASKET

Caduta libera Germani: niente svolta, altro ko ● PAG.30-31



Banche, Brescia chiude un'epoca

di CARLO CASSAMALI

Poco meno di vent'anni - senza voler esagerare nel tornare indietro nel tempo - hanno segnato in modo decisivo il mondo bancario provinciale (poi lombardo e nazionale), con quel che ne segue nel ridisegno nell'articolazione del «potere» economico-finanziario. Un periodo caratterizzato da operazioni e trasformazioni che, progressivamente, hanno prima proiettato Brescia sul palcoscenico nazionale e poi l'hanno «spogliata» di un pezzo importante del suo patrimonio e della sua storia.

Nel maggio 2002 si è consumato l'atto - con il voto in assemblea - che ha segnato l'inizio della fine dell'esperienza targata Bipop, decollata nel 1982 con la fusione tra la Banca Popolare di Palazzolo sull'Oglio con la consorella di Lumezzane. Dopo il matrimonio annunciato, e mai celebrato, con la Banca San Paolo di Brescia (1998), e la successiva integrazione con la Carire di Reggio-Emilia (1999), gli errori propri e lo scoppio in Borsa della bolla dei titoli della new economy, con ricadute pesanti su molti risparmiatori che avevano investito nel titolo, hanno lasciato il segno. E così, dopo essere riuscita a eccellere sul listino, tanto da arrivare a capitalizzare più della Fiat (marzo 2000), Bipop-Carire, per far fronte alle difficoltà, sollecitata da Bankitalia, è finita nella sfera di controllo di Banca di Roma, con la successiva nascita di Capitalia poi incorporata in UniCredit.

Nel 2007, il 3 marzo (con le rispettive assemblee per la via libera all'operazione) e il primo aprile (con la piena operatività della fusione) sono due date da ricordare nella storia di Ubi Banca, nata dall'integrazione tra Banca Lombarda e Piemontese e il gruppo bergamasco Bpu. Banca Lombarda e Piemontese era decollata nel 1998 dalla fusione tra Credito Agrario Bresciano (CAB) e Banca San Paolo di Brescia (entrambe con origini alla fine del 1800), da sempre l'emblema di quella che con qualche semplificazione, si definivano finanza laica e finanza cattolica. Quella fusione sembrava l'avvio di una nuova stagione per una Brescia capace di proiettarsi da protagonista sul palcoscenico finanziario nazionale. E il matrimonio con i «cugini» bergamaschi di Bpu sembrava confermare quell'intuizione. «Brescia non perde assolutamente nulla, anche perché il modello federale sul quale l'integrazione si basa, conserva inalterati i rapporti», aveva rassicurato in quell'occasione Gino Trombi, presidente di Banca Lombarda e Piemontese e poi del Cds di Ubi. (...) ● PAG.13

CORONAVIRUS. Ieri registrati in provincia quasi 180 casi positivi in più rispetto ai 467 di sabato

Contagi no-stop a Brescia

Entro la settimana attesa una valutazione su un possibile allentamento delle misure

L'altalena dei contagi nel Bresciano non si ferma e ieri ha fatto segnare un nuovo record con 644 positivi riscontrati in 24 ore su tutto il territorio provinciale. Ma le statistiche evidenziano comunque uno stallo nel

LO STUDIO. Confermata presenza anche nel Bresciano il virus circolava in Italia già a settembre 2019

● PAG.3-7

la curva di crescita dell'emergenza con l'indice Rt che nel Bresciano rimane intorno all'1,2. Intanto la Lombardia fa i conti e spera che venerdì il Governo dia il via libera per scendere in zona arancio con l'alleggerimento delle misure prese fino a oggi e la prospettiva di ulteriori miglioramenti in vista di dicembre. I prossimi giorni saranno decisivi per verificare soprattutto l'effetto delle limitazioni messe in atto. ● SPATOLA PAG.7

L'EMERGENZA. È caccia a posti letto per i pazienti dimessi ma positivi



Isolamenti alberghieri

► CHIARI, GATTA E VENTURELLI PAG.6

MOBILITÀ. Nuovo sistema di videosorveglianza «In diretta» dal 2022 quello che succede sui vagoni del metrò

Muove i primi passi l'iter per l'installazione sui vagoni della metropolitana di Brescia di un sistema di telecamere a circuito chiuso (Tvc) che permette alla centrale operativa di controllare in tempo reale cosa accade su ciascun convoglio lungo l'intera

linea. Un investimento di 1,6 milioni finanziati dal Ministero per un'opera che aumenterà la sicurezza sui treni. Il sistema di videosorveglianza realizzato da Brescia Infrastrutture entrerà in servizio alle fine della primavera del 2022 ● VARONE PAG.9

MONTICHIARI

Viene accoltellato per uno sgarbo all'autolavaggio

● MORABITO PAG.15

ISEO

Un tritico di opere per la rete stradale a rischio collasso

● ROMELE PAG.14

LA LEONESSA

Tutti in fila per il voto ignorando la pandemia



Maia Sandu o Igor Dodon? I moldavi si sono divisi ieri tra i due candidati alla presidenza, a Chisnau come a Brescia, dove risiedono diverse migliaia di immigrati di quel Paese. Si sono disposti in lunghe e folte file ai seggi della loro capitale e allo stesso modo in quello aperto al Teatro Morato, a Bre-

sacia. Lunghe e folte file che sono una gran bella dimostrazione di passione democratica, ma che a molti che transitavano dalle parti di via Ziziola sono parse un po' troppo lunghe e un po' troppo folte per essere in tempi di rigide norme anti-covid. La questura ha rassicurato: i concittadini arrivati

dall'Est hanno sostanzialmente rispettato le disposizioni e comunque il diritto/dovere di votare lo dovevano pur esercitare. Non lo abbiamo esercitato anche noi quando il virus era già esploso? Forse, però, visto il numero dei moldavi/bresciani, qualche seggio in più non guastava.

COMMESSI DELL'ANNO



Wilma e Francesco restano in testa E domani arriva il superbonus da 50

● MORABITO PAG.15

SA FINANCE

IL CREDITO SU MISURA PER LA TUA IMPRESA

INDIPENDENTI PER GARANTIRTI LE MIGLIORI CONDIZIONI

safinance.it

SA FINANCE